

A TE, SIGNORE, INNALZO L'ANIMA MIA

Canto d'Ingresso per il Tempo di Avvento di Salvatore Di Blasi

Andantino

Organo

mf

Rit.

5

A te, Si - gno - - - re, — in - nal - zo l'a - ni - ma

Org.

f

rall.

10

mi - a, mio Dio, in te con - fi - do. Ma - ra - na - tha.

Org.

rall.

SCHOLA

15 *mf* *f*

S
Il Signore si rivela a chi lo te - me, gli fa conosce la sua alle-an- - za.

C
Il Signore si rivela a chi lo te - - - me, gli fa conosce la sua alle-an- - za.

T
8
Il Signore si rivela a chi lo te - me, gli fa conosce la sua alle-an- - za.

B
mf *f*

Il Signore si rivela a chi lo te - me, gli fa conosce la sua alle-an- - za.

Ben declamato

20

Solo
Fammi conoscere, Si- gnore, le tue vi - e, insegnami i tuoi sen- tie - ri.

20

Org.

24

24

Org.

rall.

rall.

Guidami nella tua verità e istru- i - - sci- mi, perché sei tu il Dio della mi- - a sal-vez- za.

Coda Polifonica finale

Con tono profetico

28 *mf* *f*

S Il re-gno di Dio è vi-ci-no! Il Fi-glio dell'uo-mo vie-ne con po-ten-za e

C *mf* *f*

Il re-gno di Dio è vi-ci-no! Il Fi-glio dell'uo-mo vie-ne con po-ten-za e

T *mf* *f*

Il re-gno di Dio è vi-ci-no! Il Fi-glio dell'uo-mo vie-ne con po-ten-za e

B *mf* *f*

Il re-gno di Dio è vi-ci-no! Il Fi-glio dell'uo-mo vie-ne con po-ten-za e

33 *f* *ff* *subito p*

S glo-ria gra-de. Al-ziamo il ca-po, la nos-tra li-be-ra-zio-ne è vi-ci-na.

C *f* *ff* *subito p*

glo-ria gra-de. Al-ziamo il ca-po, la nos-tra li-be-ra-zio-ne è vi-ci-na.

T *f* *ff* *subito p*

glo-ria gra-de. Al-ziamo il ca-po, la nos-tra li-be-ra-zio-ne è vi-ci-na.

B *f* *ff* *subito p*

glo-ria gra-de. Al-ziamo il ca-po, la nos-tra li-be-ra-zio-ne è vi-ci-na.

33 *f* *ff*

Org.

CANTI PER IL TEMPO DI AVVENTO

Elaborazione dei testi e delle introduzioni a cura di d. Domenico Messina

Canto d'Ingresso

L'Avvento è il tempo in cui bisogna cantare il desiderio: quello dell'uomo di vedere Dio e quello di Dio di abitare con le sue creature. Il nuovo anno liturgico esordisce con il canto struggente del salmista che invoca e grida al Signore il suo desiderio. La Chiesa Sposa attende orante e vigilante il ritorno glorioso del suo Signore e con il suo canto dà voce a tutta la creazione che geme e soffre nella speranza.

Il testo qui proposto è la riproposizione italiana della classica antifona "Ad te levavi" con cui da sempre nella tradizione romana inizia l'Avvento. L'antifona esprime l'orientamento della fede e della preghiera della Chiesa perché tutto l'uomo, sin nei suoi più profondi abissi, tende verso il Signore. La tensione dell'antifona si sviluppa nel canto del Salmo 24, dove solista e assemblea si alternano con tutta l'assemblea, nell'accorata invocazione perché il Signore continui a manifestare la sua fedeltà. Questo canto d'ingresso – mentre accompagna la processione dei ministri che dalla porta della chiesa si recano all'altare per la celebrazione dei divini misteri – è invocazione che già ritualmente trova il suo compimento nei misteri celebrati. La struttura del testo e della musica sono in sinergica tensione perché dal canto assembleare dell'antifona e dall'alternanza ministeriale del salmista e della Schola, si giunga all'annuncio evangelico della presenza del Regno di Dio, rivelato in Gesù Cristo.

Ant. A te, Signore, elèvo l'anima mia,
Dio mio, in te confido. (Sal 24, 1)

Dal Salmo 24

Solista Fammi conoscere, Signore, le tue vie,
insegnami i tuoi sentieri.
Guidami nella tua verità e istruiscimi,
perché sei tu il Dio della mia salvezza,

Schola Il Signore si rivela a chi lo teme,
gli fa conoscere la sua alleanza.

Ant. A te, Signore, elèvo l'anima mia,
Dio mio, in te confido. (Sal 24, 1)

Solista Ricordati, Signore, del tuo amore,
della tua fedeltà che è da sempre.
Non ricordare i peccati della mia giovinezza:
ricordati di me nella tua misericordia,

Schola Il Signore si rivela a chi lo teme,
gli fa conoscere la sua alleanza.

Ant. A te, Signore, elèvo l'anima mia,
Dio mio, in te confido. (Sal 24, 1)

Solista Buono e retto è il Signore,
la via giusta addita ai peccatori;
guida gli umili secondo giustizia,
insegna ai poveri le sue vie.

Schola Il Signore si rivela a chi lo teme,
gli fa conoscere la sua alleanza.

Ant. A te, Signore, elèvo l'anima mia,
Dio mio, in te confido. (Sal 24, 1)

Solista Tutti i sentieri del Signore sono verità e grazia
per chi osserva il suo patto e i suoi precetti.
Per il tuo nome, Signore,
perdona il mio peccato anche se grande.

Schola Il Signore si rivela a chi lo teme,
gli fa conoscere la sua alleanza.

Ant. A te, Signore, elèvo l'anima mia,
Dio mio, in te confido. (Sal 24, 1)

Solista Chi è l'uomo che teme Dio?
Gli indica il cammino da seguire.
Egli vivrà nella ricchezza,
la sua discendenza possederà la terra.

Schola Il Signore si rivela a chi lo teme,
gli fa conoscere la sua alleanza.

Ant. A te, Signore, elèvo l'anima mia,
Dio mio, in te confido. (Sal 24, 1)

Schola Il regno di Dio è vicino!
Il Figlio dell'uomo viene con potenza e gloria grande.
Alziamo il capo, la nostra liberazione è vicina. (Lc 21,27.28)